

RABBIES ENERGIA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	FRAZ. SAN BERNARDO 48/D 38020 RABBI (TN)
Codice Fiscale	02161500224
Numero Rea	TN 204248
P.I.	02161500224
Capitale Sociale Euro	518119.690000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	351100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.257.822	1.332.713
II - Immobilizzazioni materiali	5.156.560	5.443.084
Totale immobilizzazioni (B)	6.414.382	6.775.797
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	616.973	727.736
Totale crediti	616.973	727.736
IV - Disponibilità liquide	3.100.651	3.079.116
Totale attivo circolante (C)	3.717.624	3.806.852
D) Ratei e risconti	219.091	238.734
Totale attivo	10.351.097	10.821.383
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	518.120	518.120
IV - Riserva legale	103.624	103.624
VI - Altre riserve	851.658	851.658
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.799.716	1.576.119
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.325.066	1.523.597
Totale patrimonio netto	4.598.184	4.573.118
B) Fondi per rischi e oneri	14.700	12.900
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.343.865	1.443.241
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.228.687	4.606.274
Totale debiti	5.572.552	6.049.515
E) Ratei e risconti	165.661	185.850
Totale passivo	10.351.097	10.821.383

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.706.854	3.813.939
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	2.000
altri	23.629	29.561
Totale altri ricavi e proventi	23.629	31.561
Totale valore della produzione	3.730.483	3.845.500
B) Costi della produzione		
7) per servizi	572.193	419.699
8) per godimento di beni di terzi	758.208	756.274
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	361.416	361.438
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	74.892	74.892
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	286.524	286.546
Totale ammortamenti e svalutazioni	361.416	361.438
12) accantonamenti per rischi	1.800	1.800
14) oneri diversi di gestione	59.599	60.497
Totale costi della produzione	1.753.216	1.599.708
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.977.267	2.245.792
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.119	1.971
Totale proventi diversi dai precedenti	3.119	1.971
Totale altri proventi finanziari	3.119	1.971
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	177.015	196.847
Totale interessi e altri oneri finanziari	177.015	196.847
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(173.896)	(194.876)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.803.371	2.050.916
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	478.305	527.319
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	478.305	527.319
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.325.066	1.523.597

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile, e dei principi contabili nazionali; esso rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile, come risulta dalla tabella che segue, è stata adottata la forma abbreviata.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	10.351.097	10.821.383
Ricavi	8.800.000	3.706.854	3.813.939
Dipendenti	50	0	0

Il bilancio non è corredato, infine, dalla relazione sulla gestione poiché nel prosieguo sono offerte le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del codice civile.

Attività svolta e risultati conseguiti

La società opera nel settore energetico ed in particolare nel campo della produzione di energia idroelettrica. Nel corso dell'esercizio 2018 la Società è stata interessata all'operazione straordinaria di fusione che ha portato all'incorporazione della società "gemella" Rabbies Energia 1 srl nella società Rabbies Energia 2 srl con conseguente modifica della denominazione sociale in Rabbies Energia srl.

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 518.119,69 ed è così suddiviso:

- Comune di Malè € 178.746,39, pari al 34,499%
- Comune di Rabbi € 178.680,17, pari al 34,486%
- Dolomiti Energia Hydro Power srl € 160.693,13, pari al 31,015%

La società Rabbies Energia srl è titolare delle concessioni di derivare acqua ad uso idroelettrico dal torrente Rabbies, in territorio del Comune di Rabbi (Tn), a quota circa mt 1071 s.l.m. ("Centrale di monte - Rabbies 1") ed a quota circa mt.944 s.l.m. ("Centrale di valle - Rabbies 2"), rilasciate dalla Provincia Autonoma di Trento ed aventi durata sino al 31.12.2038. Gli impianti di produzione di energia idroelettrica sono entrati in funzione nel 2014. Nel mese di novembre 2014 è arrivata da parte del GSE la conferma di accoglimento di accesso ai meccanismi di incentivazione per gli impianti idroelettrici, per la durata di 25 anni, con decorrenza 1° gennaio 2015, tariffa pari a 129 €/Mwh. L'energia prodotta viene ceduta ad un grossista del settore energetico a seguito di contratto di vendita con lo stesso stipulato. Il prezzo di vendita riconosciuto dal grossista viene integrato dal GSE il quale garantisce alla Vostra società il pagamento di una tariffa pari alla differenza tra la tariffa incentivante omnicomprensiva di 129 €/Mwh ed il prezzo zonale medio. La produzione in termini di Kwh relativa all'anno 2021 si rileva essere in linea rispetto a quanto previsto dal piano di investimento.

Alla data di redazione del presente bilancio l'intero territorio nazionale si trova ancora a dover fronteggiare l'emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID-19, iniziata a febbraio 2020 e ad oggi non ancora definitivamente conclusa. Per cercare prima di prevenire e poi di contrastare il diffondersi della pandemia il governo nazionale ha imposto misure anti contagio via via sempre più stringenti a partire dal distanziamento sociale tra le persone, dal divieto di assembramenti e da una campagna massiccia di comunicazione volta a raccomandare maggiori misure igieniche ed attenzione ai propri comportamenti sociali. Con l'aggravarsi della situazione ed il forte incremento dei contagi, durante la prima settimana di marzo 2020 l'intero territorio nazionale è stato proclamato "zona rossa", sono state limitate le possibilità di spostamento delle persone dalle proprie abitazioni ed a decorrere dal 12 marzo 2020, con apposito DPCM del 11 marzo 2020, gran parte delle attività produttive, commerciali, sportive e culturali, fatta eccezione per quelle ritenute essenziali, sono state sospese. Durante il periodo estivo 2020, grazie al miglioramento della situazione sanitaria, la situazione generale è andata via via normalizzandosi. A partire dal mese di ottobre 2020, a causa del riaggravarsi della situazione sanitaria, il governo nazionale ha emanato una nuova serie di provvedimenti restrittivi

attraverso vari DPCM che hanno portato alla chiusura di determinate attività, alcune in misura parziale mentre altre in misura totale, la limitazione degli spostamenti e l'annullamento pressoché totale della stagione sciistica invernale 2020/2021. Durante il periodo estivo 2021, come durante l'anno precedente, la situazione si è stabilizzata. Grazie anche alla massiccia campagna di vaccinazione ed all'introduzione del cosiddetto "Green Pass" non si sono più registrate chiusure alle attività economiche, se non in misura ridotta e limitatamente a determinati settori. Alla data di redazione della presente relazione la situazione sanitaria è in fase di continuo miglioramento e la speranza di tutti è quella di poter tornare al più presto alla normalità. L'impatto di tale situazione economico-sanitaria sul settore energetico ed in particolar modo sulla società Rabbits Energia srl è stato pressoché ininfluente e si ritiene ragionevole prevedere che la società non subirà tensioni finanziarie direttamente legate all'emergenza, grazie alla convenzione stipulata con il GSE che garantisce il pagamento di una tariffa incentivante omnicomprensiva e dal contratto stipulato con il grossista energetico EGO Energy srl sino al 31 dicembre 2022.

Principi di redazione

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali. La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e presentazione delle voci di bilancio è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nessuna deroga alle disposizioni del Codice Civile è stata applicata ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del risultato economico.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del presente bilancio non sono stati modificati i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati rispetto all'esercizio precedente. Come stabilito dall'art.2423-bis del Codice Civile ed ai sensi dell'OIC 29 eventuali deroghe verrebbero motivate in nota integrativa.

Correzione di errori rilevanti

Correzioni di errori rilevanti

Nessun errore rilevante, eventualmente commesso in esercizi precedenti, è stato corretto e contabilizzato nel presente esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art.2423 ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio

precedente. Le voci dell'esercizio corrente e quelle dell'esercizio precedente sono perfettamente comparabili, non si rende quindi necessario segnalare e commentare alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali, considerando però gli effetti dell'esercizio della facoltà - prevista dal penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile - relativa all'iscrizione dei titoli al costo di acquisto, dei crediti al valore di presumibile realizzo e dei debiti al valore nominale; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Le spese su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto e nello specifico del contratto di leasing avente durata 18 anni. I costi di impianto e di ampliamento (che risultano interamente ammortizzati) ed i costi di progetto per l'ottenimento delle concessioni sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico ove richiesto e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione così stimata:

CATEGORIA IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	RESIDUA POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE
Costi pluriennali - Costi di impianto ed ampliamento	5 anni
Beni immateriali - Concessioni, licenze, marchi (costi di progetto)	25 anni
Spese su beni di terzi	18 anni

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Il valore residuo ammortizzabile dei costi sostenuti per l'attività di strutturazione del contratto di leasing e per l'ottenimento di finanziamenti - presenti nel bilancio dall'incorporata Rabbies Energia 1 srl -, iscritti a bilancio sino al 31.12.2015 tra le altre immobilizzazioni immateriali, nel bilancio chiuso al 31.12.2016 sono stati riclassificati tra i risconti attivi a medio/lungo termine così come indicato nel nuovo OIC19. Il costo di competenza dell'esercizio, a decorrere dal bilancio chiuso al 31.12.2016, viene addebitato a conto economico lungo la durata del leasing e del finanziamento (18 anni per entrambi) a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, di seguito espressa sottoforma di aliquota di ammortamento.

CATEGORIA IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALIQUTA AMMORTAMENTO
Fabbricati ed opere civili	3%
Opere idrauliche fisse / Opere di presa	1%
Condotte forzate	4%
Centrali idroelettriche (esclusi i fabbricati) / Opere elettromeccaniche	7%
Attrezzatura varie e minuta - Apparecchi di misura e controllo	10%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Mobili e arredi	12%

Le immobilizzazioni materiali sopra esposte, fatta eccezione di parte delle attrezzature varie e minute e delle macchine elettroniche d'ufficio, erano di proprietà della società incorporata Rabbies Energia 1 srl. Le percentuali di ammortamento utilizzate sono state adottate nell'ottica di ottenere il rinnovo della concessione idroelettrica attualmente scadente il 31.12.2038, sulla base delle esperienze passate e sui risultati statistici delle concessioni rilasciate in Provincia di Trento. Con particolare riferimento alle opere di presa si segnala che una quota parte delle stesse, il cui costo è stato stimato in Euro 60.000 circa, è costituita dalla traversa sul torrente Rabbies che in caso di mancato rinnovo della concessione dovrebbe essere smantellata o rimarrebbe di proprietà del demanio provinciale. Relativamente a tale costo si è provveduto ad iscrivere a bilancio un apposito fondo rischi meglio descritto in uno specifico paragrafo nelle pagine seguenti. La restante parte dell'impianto, comprensiva di fabbricati, condotte ed opere civili verrebbe invece ceduta al nuovo concessionario o comunque ad un nuovo proprietario al valore di mercato che, al 31.12.2038, si stima essere almeno pari al valore residuo contabile delle immobilizzazioni materiali.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati eventualmente a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

In aderenza alla possibilità offerta dall'art.110 del DL 104/2020, nel bilancio chiuso al 31.12.2020, sono state rivalutate alcune immobilizzazioni materiali risultanti nel bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2019 ed ancora presenti nel bilancio d'esercizio in corso al 31.12.2020 ed in particolare le opere elettromeccaniche di proprietà (incorporate dalla ex Rabbies Energia 1 srl) composte dai gruppi di produzione di energia - costituiti da valvola di testa, turbina Pelton a quattro getti ad asse verticale e generatore sincrono da 1600 KVA -, carpenteria idraulica all'opera di presa comprendenti le paratorie ad azionamento sia manuale che servoassistito, sgrigliatore meccanico con nastro trasportatore, sistema di protezione in testa alla condotta forzata, impianti in bassa tensione all'opera di presa, sonde, sensori, misuratori all'opera di presa, rilevatori di posizione delle paratorie, centraline, trasformatori, quadri elettrici, sistemi di regolazione, carroponete elettrico all'interno dell'edificio centrale ed altri impianti accessori.

Tali beni risultavano iscritti a bilancio al 31.12.2020 nella categoria "Centrali idroelettriche (esclusi i fabbricati) /opere elettromeccaniche" ad un valore netto contabile ante rivalutazione pari ad Euro 1.082.560,46 mentre il loro costo storico ammontava ad Euro 1.986.349,48. Per la rivalutazione si è fatto ricorso ad una perizia di stima redatta da un tecnico indipendente il quale ha stimato il valore attuale di tali impianti, all'epoca della perizia, in Euro 1.506.500.

Il valore rivalutato dei beni citati non eccedeva il valore di mercato di tali beni nonché il valore ragionevolmente attribuibile agli stessi, secondo la loro consistenza, capacità produttiva e possibilità di utilizzazione economica nell'impresa. Inoltre il costo storico iscritto a bilancio per effetto della rivalutazione non eccedeva il valore di sostituzione dei beni stessi.

La contabilizzazione della rivalutazione è avvenuta utilizzando il metodo della riduzione del fondo di ammortamento per un importo pari alla rivalutazione stessa ammontante ad Euro 423.939,54. E' stata data efficacia fiscale alla rivalutazione mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva pari al 3% dell'importo rivalutato, il cui debito è stato rilevato a bilancio al 31.12.2020 riducendo per pari importo la riserva in sospensione d'imposta generatasi per effetto dell'operazione di cui sopra. Il saldo attivo di rivalutazione non è stato invece affrancato. Ai fini fiscali i maggiori valori rivalutati sono stati riconosciuti, ai fini dell'ammortamento, a partire dall'esercizio 2021 mentre nel caso di cessione a titolo oneroso, di assegnazione ai soci o di destinazione a finalità estranee all'esercizio dell'impresa dei beni rivalutati in data anteriore a quella di inizio del quarto esercizio successivo a quello nel cui bilancio la rivalutazione e' stata eseguita, ai fini della determinazione delle plusvalenze o minusvalenze si avrà riguardo al costo del bene prima della rivalutazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha stipulato in data 21 novembre 2012 contratto di leasing in costruendo con Hypo Vorarlberg Leasing spa. Il verbale di consegna del bene è stato sottoscritto in data 9 marzo 2016 e come da contratto il piano di ammortamento della durata di 216 mesi decorre da tale data. Fino a tale data la società di leasing ha addebitato all'utilizzatore un corrispettivo integrativo giornaliero (canone di pre locazione), rilevato a conto economico per competenza. Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposito prospetto della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto la società ha esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile. I crediti con durata residua superiore ai 12 mesi sono indicati separatamente.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi bancari e di denaro in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile. Le previsioni dell'OIC 31 sono integrate con riferimento ai fondi per imposte, anche differite, ed a quelli per gli strumenti finanziari derivati passivi, rispettivamente, dall'OIC 25 e dall'OIC 32.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al valore nominale (come definito dall'OIC 19). I debiti con durata residua superiore ai 12 mesi sono indicati separatamente.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Altre informazioni

Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione da illustrare.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.849.987	6.872.940	8.722.927
Rivalutazioni	-	423.940	423.940
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	517.274	1.853.796	2.371.070
Valore di bilancio	1.332.713	5.443.084	6.775.797
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	74.891	286.524	361.415
Totale variazioni	(74.891)	(286.524)	(361.415)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.849.987	6.872.940	8.722.927
Rivalutazioni	-	423.940	423.940
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	592.165	2.140.320	2.732.485
Valore di bilancio	1.257.822	5.156.560	6.414.382

Operazioni di locazione finanziaria

In data 21 novembre 2012 è stato stipulato con la società Hypo Vorarlberg Leasing Spa il contratto di locazione finanziaria immobiliare in costruzione nr.B05007 per la durata di **216 mesi** decorrenti dalla consegna del bene. In data 31 marzo 2014 è stata sottoscritta tra le parti l'integrazione del contratto per la proroga relativa al termine per l'ultimazione dei lavori di costruzione della centrale idroelettrica. In data **9 marzo 2016** è stato siglato con la società di leasing il **verbale di consegna** del bene dopo che sono stati definiti tutti gli atti di accatastamento di terreni e servitù e le compravendite di porzioni immobiliari interessate alla realizzazione della centrale. I costi di acquisto e costruzione dell'immobile, inizialmente previsti in Euro 8.011.000 oltre ad iva, ammontano a consuntivo ad **Euro 7.997.000** oltre ad iva. Il bene oggetto del contratto è così definito:

- **diritto di superficie** per il sottosuolo e soprasuolo della durata di 99 anni (scadenza 20.11.2111) sui seguenti terreni: C.C. Magras, P.T.150, p.f. 568/4 di catastali mq.1446, R.D. 3,36 e in C.C. Rabbi, p.f. 3625/2 di catastali mq.1109, R.D. 2,58. In data 20.01.2015 sono stati ceduti alla società di leasing ulteriori diritti di superficie (sempre con scadenza 20.11.2111) su mq 77 della p.f.3625/2 in C.C. Rabbi e su mq 1280 della p.f.3619 C.C. Rabbi;
- **impianto idroelettrico** per la produzione di energia elettrica con potenza nominale della concessione pari a 2.102,42 kW.

Il corrispettivo della locazione finanziaria, inizialmente fissato in Euro 11.314.486,40 oltre iva, a fine gennaio 2019 è stato ripianificato per effetto della variazione in diminuzione del tasso d'interesse riconosciuta dalla società di leasing.

L'attuale corrispettivo complessivo da contratto ammonta ad **Euro 10.714.031,90** oltre iva, pagabile dall'utilizzatore come segue:

- A) Euro 0,00 a titolo di anticipo;
- B) Euro 10.714.031,90 oltre iva in:

- **nr.5 canoni semestrali pari a Euro 323.271,04** oltre iva
- **nr.30 canoni semestrali pari a Euro 303.255,89** oltre iva

da corrispondersi in via posticipata, in data e con valuta entro e non oltre il giorno 1 di ogni semestre, a partire dal semestre successivo alla decorrenza della locazione finanziaria, presso il domicilio del concedente o presso un Istituto di Credito che verrà da questi indicato. La decorrenza della locazione

finanziaria, sulla base del verbale di consegna del 9 marzo 2016 e dell'allegato piano di ammortamento, è dal giorno **9 marzo 2016** con scadenza del pagamento del primo canone posticipato entro il giorno 1° settembre 2016. Scadenza del contratto **9 marzo 2034**.

Il prezzo di riscatto al termine del contratto è convenuto in **Euro 79.970,00** oltre iva, pari al 1% del costo di acquisto e costruzione.

Spese di istruttoria: Euro 15.000

Il corrispettivo è indicizzato al variare del tasso di riferimento: interbancario sulle **Eurodivise Euribor 3 mesi 365**.

Spread alla stipula: 4,000% - Spread rinegoziato **3,100%**

Valore del parametro di riferimento del tasso interbancario sulle Eurodivise originariamente indicato in contratto (alla stipula): **0,1950%**

Tasso di leasing convenzionale alla sottoscrizione del verbale di consegna: **4,1950%**

Tasso di leasing convenzionale dopo la sottoscrizione della ripianificazione di gennaio 2019: **3,2950%**

Corrispettivo complessivo **da pagare alla data del 31.12.2021**, comprensivo del prezzo di riscatto: **Euro 7.358.111,36** di cui **Euro 606.511,78** esigibili entro l'esercizio successivo ed **Euro 4.325.552,46** esigibili oltre i 5 anni senza considerare le indicizzazioni periodiche attualmente non prevedibili.

Nel seguente prospetto sono distintamente elencati:

- il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo (come da documento di sintesi del Concedente);
- l'onere finanziario effettivo attribuibile al contratto e riferibile all'esercizio;
- ammontare complessivo al quale i beni oggetto della locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

Descrizione del bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti riferiti all'esercizio	Costo del bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	F.do ammortamento	Valore residuo al 31.12
Centrale idroelettrica	€ 6.090.385	€ 176.147	€ 7.997.000	€ 333.274,45	€ 2.332.921,16	€ 5.664.078,84

Si osserva che:

- il contratto di locazione finanziaria ha decorrenza dal 9 marzo 2016;
- l'ammortamento teorico dei beni ha avuto decorrenza da inizio produzione ovvero dall'anno 2015.

L'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, può essere rappresentato nel seguente prospetto:

Categoria	Costo storico	% amm.to	Amm.to	F.do amm.to	Residuo
Fabbricati ed opere civili	€ 4.025.960,81	3%	€ 120.778,82	€ 845.451,77	€ 3.180.509,04
Opere idrauliche fisse	€ 500.000,00	1%	€ 5.000,00	€ 35.000,00	€ 465.000,00
Condotte forzate	€ 1.182.570,51	4%	€ 47.302,82	€ 331.119,74	€ 851.450,77
Centrali idroelettriche	€ 2.288.468,68	7%	€ 160.192,81	€ 1.121.349,65	€ 1.167.119,03
totali	€ 7.997.000,00		€ 333.274,45	€ 2.332.921,16	€ 5.664.078,84

Essendo stati stipulati contratti relativi a beni di ammontare rilevante in rapporto al patrimonio aziendale, sono inoltre state valutate di importo "apprezzabile" le variazioni che si sarebbero determinate se, in luogo del criterio patrimoniale, fosse stato applicato il criterio finanziario per la rilevazione contabile dei contratti di locazione finanziaria. Il seguente prospetto, redatto per garantire una piena valenza informativa del bilancio di esercizio, mette in evidenza dette variazioni distintamente per il Patrimonio Netto e per il Conto Economico.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

	Importo €
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	5.997.353
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(333.274)
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	5.664.079
relativi fondi ammortamento	2.332.921
Totale (a.6)	5.664.079
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (attualizzato)	6.492.975
Rimborsi delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(402.590)
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (attualizzato)	6.090.385
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6-c.4)	(426.306)
e) Effetto fiscale (ires e irap)	113.739
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	(312.567)

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo €
a.1) Storno di canoni (capitale+interessi) su operazioni di leasing finanziario (costo di competenza contabilizzato)	552.410
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(176.147)
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	(333.274)
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (per via di minori o maggiori costi)	42.989
b) Rilevazione effetto fiscale (ires e irap)	(13.166)
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	29.823

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	489.768	(112.117)	377.651	377.651
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	158.774	66.552	225.326	225.326
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	79.194	(65.198)	13.996	13.996
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	727.736	(110.763)	616.973	616.973

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.079.108	21.538	3.100.646
Denaro e altri valori in cassa	8	(3)	5
Totale disponibilità liquide	3.079.116	21.535	3.100.651

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	238.734	(19.643)	219.091

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	238.734	(19.643)	219.091

Sussistono al 31.12.2021 risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni ed in particolare relativi a costi iniziali legati al contratto di leasing in costruendo, stipulato per la realizzazione della centrale idroelettrica: spese di istruttoria, attività di consulenza per la strutturazione del contratto ed oneri per la cessione in garanzia dei crediti connessi. Per effetto dell'incorporazione della società Rabbits Energia 1 srl, in tale voce è stato inglobato, anche il residuo risconto dei costi iniziali sostenuti dall'incorporata per ottenere il finanziamento bancario destinato alla realizzazione dell'impianto idroelettrico di monte: spese di istruttoria del mutuo "Senior", imposta sostitutiva, spese per consulenze per l'attività di strutturazione del finanziamento.

Tali costi, iscritti a bilancio sino al 31.12.2015 tra le altre immobilizzazioni immateriali, nei bilanci chiusi al 31.12.2016 dalle due società sono stati riclassificati tra i risconti attivi a medio/lungo termine. Il costo di competenza dell'esercizio, a decorrere dal bilancio chiuso al 31.12.2016, viene addebitato a conto economico lungo la durata del leasing (18 anni) e del mutuo (18 anni) a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali.

L'ammontare dei risconti attivi di durata superiore ai cinque anni al 31.12.2021 è di Euro 106.241.

Oneri finanziari capitalizzati

In conformità con quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si precisa che gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati completamente spesati nell'esercizio non essendo imputabili ad alcuna voce dell'attivo avente utilità pluriennale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	518.120	-	-		518.120
Riserva legale	103.624	-	-		103.624
Altre riserve					
Riserva avanzo di fusione	440.435	-	-		440.435
Varie altre riserve	411.223	-	-		411.223
Totale altre riserve	851.658	-	-		851.658
Utili (perdite) portati a nuovo	1.576.119	-	223.597		1.799.716
Utile (perdita) dell'esercizio	1.523.597	(1.300.000)	(223.597)	1.325.066	1.325.066
Totale patrimonio netto	4.573.118	(1.300.000)	-	1.325.066	4.598.184

Con riferimento alle seguenti voci del Patrimonio Netto si precisa quanto segue:

Riserva avanzo di fusione: è relativa all'avanzo da concambio conseguente all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società Rabbies Energia 1 srl nella società Rabbies Energia 2 srl (ora Rabbies Energia srl). Tale riserva è costituita per **Euro 76.635,32** da riserve di capitale (capitale sociale dell'incorporata Rabbies Energia 1 srl annullato) e per **Euro 363.799,69** da riserve di utili (riserva legale e riserva per utili portati a nuovo a bilancio dell'incorporata Rabbies Energia 1 srl).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

- Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi della legenda in calce alle tabelle.
- le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	518.120	CAPITALE		-
Riserva legale	103.624	UTILI	B	103.624
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	440.435	CAPITALE e UTILI	A B C	440.435
Varie altre riserve	411.223	RIVALUTAZIONE ART 110 DL 104/2020	B C	411.221

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	851.658			851.656
Utili portati a nuovo	1.799.716	UTILI	A B C	1.799.716
Totale	3.273.118			2.754.996
Quota non distribuibile				1.257.822
Residua quota distribuibile				1.497.174

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondi riserve in sospensione imposta	411.221	RIVALUTAZIONE ART 110 DL 104/2020	B C	411.221
Riserva differenza arrotondamento	2	UTILI		-
Totale	411.223			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile degli utili è composta da Euro 1.257.822 (di cui Euro 103.624 per utili obbligatoriamente destinati a riserva legale) non distribuibili per effetto dei vincoli disposti dall'art.2426 nr.5 del Codice Civile. Risultano infatti iscritte a bilancio spese pluriennali e immobilizzazioni immateriali il cui valore da ammortizzare al 31.12.2021 ammonta ad Euro 1.257.822.

Informazioni inerenti le riserve in sospensione d'imposta.

La riserva in sospensione d'imposta è costituita dal valore di rivalutazione delle immobilizzazioni materiali effettuata nel bilancio chiuso al 31.12.2020 per un ammontare di Euro 423.939. La riserva è stata iscritta a bilancio al netto dell'imposta sostitutiva del 3% (Euro 12.718) attraverso il quale è stato dato effetto fiscale all'operazione. Lo stesso saldo attivo di rivalutazione non è stato affrancato mediante il versamento dell'ulteriore imposta sostitutiva pari al 10% in quanto non è intenzione, nel medio periodo, procedere ad una sua distribuzione ai Soci. Per lo stesso motivo gli amministratori non ritengono di dover stanziare a bilancio fiscalità differita su tali valori.

In caso di distribuzione, l'ammontare della riserva in sospensione d'imposta distribuita, al lordo dell'imposta sostitutiva, concorrerà a formare il reddito imponibile della Società ai fini IRES ed alla stessa verrà riconosciuto un credito d'imposta pari al 3% versato in fase di rivalutazione.

Fondi per rischi e oneri

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	12.900	12.900
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.800	1.800
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	1.800	1.800
Valore di fine esercizio	14.700	14.700

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono un accantonamento prudenziale relativo a costi di ammortamento di una quota parte delle opere di presa il cui costo pari ad Euro 60.000 circa è costituito da una traversa sul torrente Rabbits che in caso di mancato rinnovo della concessione idroelettrica da parte della P.A.

T. dovrebbe essere smantellata o rimarrebbe di proprietà del demanio provinciale. Il valore del fondo rischi, sommato al valore del fondo di ammortamento, porterà ad avere alla data del 31.12.2038 (data di prima scadenza della concessione idroelettrica) l'azzeramento del valore contabile della quota parte delle opere di presa.

Tale voce di bilancio è stata riportata nei conti annuali a partire dal bilancio chiuso al 31.12.2018 a seguito dell'incorporazione della società Rabbies Energia 1 srl.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.972.816	(366.531)	4.606.285	377.598	4.228.687	2.601.417
Debiti verso fornitori	216.965	45.940	262.905	262.905	-	-
Debiti tributari	176.481	(176.481)	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	20	20	20	-	-
Altri debiti	683.253	20.089	703.342	703.342	-	-
Totale debiti	6.049.515	(476.963)	5.572.552	1.343.865	4.228.687	2.601.417

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili.

I debiti verso banche per finanziamenti sono così costituiti:

- Mutuo ipotecario n. 000004468 denominato "Linea di Credito Senior" concesso in data 21.11.2012 dal seguente POOL di banche:

Cassa Centrale Banca spa

Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige spa

Cassa Rurale di Tassullo e Nanno (ora Cassa Rurale Val di Non BCC)

Cassa Rurale d'Anania (ora Cassa Rurale Val di Non BCC)

Cassa Rurale di Trento

Mediocredito Trentino Alto Adige spa

per un importo alla stipula di Euro 7.000.000,00, tasso variabile Euribor 6MS + 4,75 pb, durata 18 anni dal collaudo dell'impianto, rimborsabile in 36 rate semestrali posticipate, scadenza 31.03.2032. Il debito residuo al 31.12.2021 ammonta ad Euro 4.606.285 di cui quota scadente oltre l'esercizio Euro 4.228.687 ed Euro 2.601.417 esigibili oltre i 5 anni. In data 3 settembre 2015 è stato siglato un accordo con gli istituti finanziatori per la riduzione del margine della linea di credito Senior che è passato dal 4,75% annuo al 3,25% con effetto 1°luglio 2015. In data 09.02.2017, con effetto dal 1°gennaio 2017, sono state ulteriormente riviste le condizioni contrattuali del mutuo ed è stato sottoscritto un nuovo tasso d'interesse nella misura del 3,15% fisso. In data 18.06.2018, con effetto 1°ottobre 2018, è stata concordata con le banche un'ulteriore riduzione al 2,95% del tasso d'interesse fisso.

L'**equity fissato nel contratto di finanziamento** ammonta ad **Euro 600.000** ed i mezzi propri a bilancio costituiti da capitale sociale e riserve di utili sono di ammontare idoneo a coprire tale vincolo.

L'**equity fissato nel contratto di leasing** ammonta invece ad **Euro 950.000** ed i mezzi propri a bilancio costituiti da capitale sociale e riserve di utili sono di ammontare idoneo a coprire tale vincolo.

In data 21 novembre 2012, con atto a Rogito Notaio Gregori denominato "**Contratto di pegno su quote**", i soci Comune di Rabbi, Comune di Malè e Centraline Trentine srl, al fine di garantire l'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalle società nei confronti della società di leasing HYPO VORARLBERG LEASING SPA e delle banche finanziatrici CASSA CENTRALE E POOL, hanno costituito in pegno, irrevocabilmente ed incondizionatamente, in favore dei Creditori Pignorati le proprie quote di partecipazione rispettivamente in Rabbies Energia 2 srl (Leasing) e Rabbies Energia 1 srl (Banche), divenute ora un unico soggetto denominato Rabbies Energia srl.

Alla stessa data e sempre con atto a Rogito Notaio Gregori denominato "**Contratto di pegno su conti correnti**" le società Rabbies Energia 1 srl e Rabbies Energia 2 srl (ora unica società Rabbies Energia srl) hanno costituito irrevocabilmente in pegno a favore dei sopracitati Creditori Pignorati il diritto di

credito sui saldi positivi di volta in volta maturati sui conti correnti "Conto Ricavi", "Conto MRA" e "Conto Iva" come meglio specificato nel contratto a cui si rimanda.

A garanzia del debito sottoscritto con la società di leasing Hypo Vorarlberg Leasing spa e con Cassa Centrale Banca e pool, in data 30.09.14 sono stati ceduti dalle società Rabbies Energia 2 srl e Rabbies Energia 1 srl tutti i **crediti pecuniari** di qualsiasi natura anche risarcitoria o restitutoria, presenti e futuri, derivanti dai **contratti di manutenzione, conduzione giornaliera e gestione amministrativa** della centrale idroelettrica (stipulati all'epoca con Zeco srl e PVB Power Spa) o dall'annullamento, risoluzione, rescissione, inadempimento, dichiarazione di nullità o altra vicenda afferente gli stessi. Allo stesso modo, in data 20.01.15, sono stati ceduti agli istituti finanziatori i diritti di credito, maturati e da maturare, vantanti nei confronti di **GSE Spa** e del grossista acquirente dell'energia prodotta.

In data 10 settembre 2020 a rogito Notaio Gregori è stato siglato tra la Società ed il Pool di banche facenti capo a Cassa Centrale Banca un "**Atto integrativo di contratto di finanziamento**" a mezzo del quale le banche finanziatrici hanno liberato i Soci dalle obbligazioni derivanti dal Contratto di pegno su quote sopra richiamato e dalle obbligazioni derivanti dalle garanzie fideiussorie previste dal contratto. Non sono stati oggetto di modifica invece gli impegni assunti con la società di leasing.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

L'intero finanziamento composto dalla "Linea di credito Senior", stipulato dalla società incorporata Rabbies Energia 1 srl, è garantito da ipoteca, raccolta con atto a latere alla stipula del contratto di finanziamento, costituita sull'area sulla quale sorge l'impianto.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	2.601.417	4.606.274	4.606.274	966.278	5.572.552

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono finanziamenti effettuati con clausola di postergazione ex art. 2497-quinquies del codice civile.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	145.153	(19.741)	125.412
Risconti passivi	40.697	(448)	40.249
Totale ratei e risconti passivi	185.850	(20.189)	165.661

La voce "**Ratei passivi**", di importo pari ad Euro 125.412, è costituita per una quota parte pari ad **Euro 90.686** dal rateo passivo a medio/lungo termine relativo alla quota di **canoni leasing** di competenza dell'esercizio 2016, che verranno riassorbiti nel corso dei prossimi anni, per effetto della fatturazione semestrale posticipata dei canoni da parte della società di leasing e a causa della mancanza, da contratto, di un maxicanone iniziale. La quota parte di rateo passivo di durata residua superiore a 5 anni ammonta ad Euro 7.406.

La voce "**Risconti passivi**" è costituita per l'intero suo ammontare pari ad **Euro 40.249** dal risconto passivo a medio/lungo termine riferito a ricavi di natura pluriennale legati alla cessione del **diritto di superficie a tempo determinato** sui terreni di proprietà della società a favore della società di leasing Hypo Vorarlberg Leasing spa e sui quali sorge l'impianto di produzione di energia idroelettrica. In particolare i diritti di superficie sono stato così ceduti:

- P.F. 568/4 CC MAGRAS - intavolazione diritto di superficie durata 99 anni dal 21.11.2012 al 20.11.2111
- P.F. 3625/2 CC RABBI - intavolazione diritto di superficie durata 99 anni dal 21.11.2012 al 20.11.2111 su mq 1109 e dal 20.11.2015 al 2111 sui restanti mq 77
- P.F. 3619 CC RABBI - intavolazione diritto di superficie dal 20.01.2015 al 20.11.2111

La quota parte di risconto passivo di **durata residua superiore a 5 anni** ammonta ad **Euro 38.011**.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico rappresenta il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce informazioni sulle operazioni di gestione, specificando i componenti positivi e negativi che concorrono a formare il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2021. Tali componenti sono stati iscritti a bilancio nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile.

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.706.854	3.813.939	(107.085)
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	0	2.000	(2.000)
5b) altri ricavi e proventi	23.629	29.561	(5.932)
Totali	3.730.483	3.845.500	(115.017)

Di seguito viene illustrata e commentata la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
7) per servizi	572.193	419.699	152.494
8) per godimento di beni di terzi	758.208	756.274	1.934
9.a) salari e stipendi	0	0	0
9.b) oneri sociali	0	0	0
9.c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	0	0	0
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	74.892	74.892	0
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	286.524	286.546	(22)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	1.800	1.800	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	59.599	60.497	(898)
Totali	1.753.216	1.599.708	153.508

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	3.119	1.971	1.148
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	177.015	196.847	(19.832)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(173.896)	(194.876)	20.980

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati ricavi e/o costi di entità od incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES	419.819	486.563	(66.744)
IRAP	58.486	40.756	17.730
Totali	478.305	527.319	(49.014)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel presente esercizio la società non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il totale dei compensi spettanti ai membri del **consiglio di amministrazione** per l'anno 2021 ammonta ad euro 30.000,00 al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali. Non esistono anticipazioni e crediti concessi a favore dell'organo amministrativo e la società non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il compenso complessivo spettante al **Sindaco unico** per l'anno 2021 è pari ad Euro 6.000,00 + CNPA 4% di cui Euro 4.000,00 + CNPA 4% per l'attività di Sindaco ed Euro 2.000,00 + CNPA 4% per l'attività di **Revisore Legale dei conti**. Si precisa che al Sindaco Unico è stata affidata la revisione legale dei conti della società. Non esistono anticipazioni e crediti concessi a favore dell'organo di controllo e la società non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Al Sindaco unico la società non ha affidato altri incarichi professionali.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.000	4.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16-bis del codice civile, le informazioni inerenti i compensi al **revisore legale** ovvero alla società di revisione:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Va segnalata la presenza delle seguenti garanzie fidejussorie:

- n.2105602 (ex 21/85/01384) rilasciata da CASSA RURALE VAL DI SOLE a favore di HYPO VORARLBERG LEASING SPA accordata per Euro 1.602.200, utilizzata al 31.12.2021 per Euro 1.284.608, a copertura del 20% dell'originario costo stimato di acquisto/costruzione della centrale idroelettrica, a rinnovo annuale, con scadenza 31.01.2022, rinnovata a febbraio 2022, scadenza 31.01.2023.

- n.2105608 (ex 21/85/01624) rilasciata da CASSA RURALE VAL DI SOLE a favore dell'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA per Euro 135.063,23, a garanzia del rimborso iva relativo all'anno 2018, scadenza il 15.01.2023.

Tra le passività potenziali va segnalato l'ammontare nominale rimanente dei canoni di locazione finanziaria, compreso il riscatto, ammontante al 31.12.2021 ad Euro 7.358.111,36.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In conformità a quanto disposto dall' art. 2447 bis del codice civile, si rileva che non è stato costituito dalla società nessun patrimonio destinato ad uno specifico affare.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2447 decies del codice civile, si rileva che non è stato costituito dalla società nessun finanziamento destinato ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha avuto in essere, per l'esercizio 2021, con la società Dolomiti Energia Trading S.p.A. (società del Gruppo Dolomiti Energia del quale fa parte anche il socio Dolomiti Energia Hydro Power srl), due contratti commerciali di somministrazione di energia elettrica e di compravendita di garanzie d'origine, stipulati alle normali condizioni di mercato rispettivamente in data 29.12.2020 e 28.01.2021. Tali contratti prevedevano la somministrazione al grossista energetico dell'energia idroelettrica immessa in rete dagli impianti nel periodo 01.02.2021-31.12.2021 e la vendita delle garanzie di origine riconosciute dal GSE in relazione all'anno di produzione 2021. I corrispettivi fatturati dalla Società Rabbies Energia srl di competenza dell'esercizio in corso, riferiti ai sopra menzionati contratti, ammontano complessivamente ad Euro 2.953.741,89.

La società ha in corso una convenzione stipulata con il Comune di Malè (socio) con la quale l'Ente Pubblico riconosce a Rabbies Energia srl un canone annuale a titolo di compartecipazione spese per la realizzazione e gestione delle opere di presa, delle quali il Comune usufruisce direttamente per l'approvvigionamento del proprio impianto denominato "Rabbies 3", posto a valle degli impianti Rabbies 1 e Rabbies 2. Il canone di competenza dell'esercizio 2021 ammonta ad Euro 23.174,02 + iva (split payment).

La società inoltre, nel corso del 2021, ha stipulato con il Socio Comune di Rabbi una convenzione denominata *"Accordo di programma tra il Comune di Rabbi e Rabbies Energia srl con sede in Rabbi per la realizzazione di interventi di mitigazione ambientale connessi agli impianti idroelettrici sul torrente Rabbies denominati Rabbies 1 e Rabbies 2"* attraverso la quale Rabbies Energia srl assume a proprio carico un costo di massimi 50.000 Euro annui a parziale contributo per la copertura dei costi sostenuti dal Comune di Rabbi per la realizzazione di interventi di mitigazione e compensazione ambientale strettamente connessi all'ottenimento e mantenimento delle concessioni idroelettriche. Nel presente bilancio l'importo stanziato, a seguito di rendicontazione spese fornita dal Comune, ammonta ad Euro 50.000,00.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi fuori dallo stato patrimoniale tali da renderne significativi i rischi e i benefici da essi derivanti per la valutazione complessiva della situazione patrimoniale, economica e finanziari della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da incidere in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della società.

Come evidenziato nella parte iniziale della presente nota integrativa l'unico fatto di rilievo avvenuto successivamente alla data di chiusura del presente bilancio è il perdurare della situazione emergenziale da COVID-19, sanitaria in primis ed economica di conseguenza. Gli ultimi due esercizi sono stati caratterizzati dalla repentina diffusione dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del Covid-19. La pandemia ha avuto conseguenze negative significative in quasi tutti i settori dell'economia mondiale, sia per effetto dei provvedimenti restrittivi da parte delle Autorità nazionali e regionali, sia per il contesto di generale incertezza ancora oggi riscontrabile sul mercato.

L'impatto di tale situazione economico-sanitaria sul settore energetico ed in particolar modo sulla società Rabbies Energia srl è stato pressoché ininfluente e si ritiene ragionevole prevedere che la società non subirà tensioni finanziarie direttamente legate all'emergenza, grazie alla convenzione stipulata con il GSE che garantisce il pagamento di una tariffa incentivante omnicomprensiva e dal contratto stipulato con un grossista energetico sino al 31 dicembre 2022.

La società non ha beneficiato, non presentandosene la necessità e le condizioni, degli strumenti finanziari e fiscali messi a disposizione delle imprese dai provvedimenti emanati dal Legislatore a livello nazionale e locale (moratorie finanziamenti e leasing, differimento versamenti tributari, finanziamenti con garanzia pubblica, sospensione ammortamenti ecc.). Ove possibile ha invece usufruito degli aiuti generalizzati alle imprese quali l'esonero del versamento del saldo IRAP 2019 e primo acconto 2020 e contributi a fondo perduto non vincolati al calo di fatturato.

Vista la particolare tipologia di attività esercitata, la mancanza di personale dipendente, uffici e stabilimenti, non si è reso necessario far ricorso a particolari misure atte a prevenire il contenimento del contagio quali ad esempio il ricorso al "lavoro agile", attivazione della Cassa integrazione guadagni, riorganizzazione degli orari di lavoro. Il controllo degli impianti è già eseguibile da remoto ed eventuali accessi fisici ai locali, qualora necessari, vengono effettuati da personale esterno autorizzato e dotato di idonei dispositivi di protezione individuale.

Alla data di redazione del presente bilancio va segnalata inoltre l'attuale situazione geopolitica internazionale ed in particolar modo le tensioni tra Russia e Ucraina sfociate in guerra lo scorso mese di febbraio. Lo scontro militare in atto ed i conseguenti provvedimenti assunti dalle autorità politiche internazionali hanno contribuito all'aumento dei prezzi delle materie prime e dei prodotti energetici che avevano già dimostrato nei mesi precedenti una forte tendenza al rialzo. L'impatto di tale situazione sulla società Rabbits Energia srl si farà sentire sui costi legati all'acquisto di energia elettrica per il funzionamento delle centrali ma soprattutto sul costo dell'energia elettrica, addebitata a Rabbits Energia srl, della quale usufruiscono le utenze individuate in apposita convenzione stipulata con la P.A. T. ai sensi dell'Art.13 del D.P.R.670/1972. Dal lato attivo tale situazione dovrebbe comportare comunque dei benefici in termini di maggiori entrate per la Società, stante i prezzi di vendita legati all'andamento del mercato elettrico, salvo possibili futuri provvedimenti limitativi.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha sottoscritto nessuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Appartenenza ad un gruppo

La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Tale informazione è fornita ai sensi dei punti 3 e 4 dell'art.2428 del Codice Civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento all'art. 1, comma 125-bis, Legge n. 124/2017 si segnala che, seguendo il criterio di "cassa", la società non ha ricevuto, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, superiori a 10.000 euro.

Nell'ottica di maggior trasparenza vengono segnalati di seguito gli incassi di corrispettivi legati a transazioni commerciali continuative instaurate con soggetti pubblici e gli aiuti concessi nel corso del 2021 a seguito dell'emergenza Covid-19.

PROG.	DENOMINAZIONE SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA / BENEFICIO SPETTANTE	DATA INCASSO / ANNO COMPETENZA	CAUSALE
1	GSE SPA	Euro 481.046	Incassi 01.01.21-31.12.21	TARIFFA INCENTIVANTE DI CUI AL DM DEL 06.07.2012 - Centrale Rabbits 1 - convenzione FER001442

2	GSE SPA	Euro 602.322	Incassi 01.01.21-31.12.21	TARIFFA INCENTIVANTE DI CUI AL DM DEL 06.07.2012 - Centrale Rabbies 2 - convenzione FER000053
3	COMUNE DI MALE'	Euro 23.174	18.11.2021	FATTURA PER CANONI E SERVIZI

Per quanto riguarda gli aiuti di stato e aiuti de minimis che risultano già pubblicati nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, essendo l'obbligo di pubblicazione già assolto mediante la relativa pubblicazione, si riporta l'apposito link al sito internet per la consultazione: <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare il risultato d'esercizio conseguito come segue:

UTILE D'ESERCIZIO	Euro 1.325.066
DISTRIBUZIONE AI SOCI	Euro 930.000
DESTINAZIONE A RISERVA UTILI PORTATI A NUOVO	Euro 395.066

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari

Si precisa che in bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata

La società non ha assunto partecipazioni in altre imprese tali da comportare una responsabilità illimitata.

Variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Si precisa che in bilancio non sono iscritte poste in valuta estera, e pertanto non si è rilevata alcuna variazione nei cambi valutari.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Si invita pertanto l'assemblea ad approvare il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2021 così come presentato, unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come proposto dall'organo amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Gasparini Alberto

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.